



# Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,  
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E  
DELLA NUTRIZIONE  
*Ufficio III - Igiene degli Alimenti di Origine Animale*

Ministero della Salute

DGSAN

0009238-P-28/03/2011



86641720

FAX

**ASSESSORATI REGIONALI ALLA  
SANITÀ  
E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI  
BOLZANO  
SERVIZI VETERINARI  
LORO SEDI**

**ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA  
LORO SEDI**

**OGGETTO: Informazioni Catena Alimentare (ICA) settore avicolo.**

In riferimento alla nota 0037831-P-22/12/2010 della scrivente Direzione si chiarisce che la dichiarazione riguardante gli esami di laboratorio, da inserire nel modello ICA (Informazioni sulla Catena Alimentare), è da intendersi riferita ai sierotipi rilevanti di salmonella oggetto dei programmi nazionali annuali di controllo per le salmonellosi negli avicoli.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Silvio Borraio)

*Referente:*

Tiziana Serraino – 0659942816

Email: [t.serraino@sanita.it](mailto:t.serraino@sanita.it)

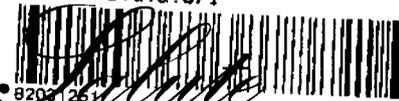


Ministero della Salute

DGSAN

0037831-P-22/12/2010

I. B. d. a. 6/1



*Ministero della Salute*  
*Ministero della Salute*

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA  
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI  
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE  
UFFICIO III

**Assessorati alla Sanità  
Regioni e P.A. Trento**

**Assessorato all'Agricoltura  
P.A. Bolzano**

**Associazioni di categoria**

Loro sedi

**OGGETTO: Informazioni catena Alimentare settore pollame – chiarimenti a seguito della visita ispettiva FVO 3-12 novembre**

La missione del Food Veterinary Office (FVO), tenutasi dal 3 al 12 novembre 2010 nell'ambito del settore carni avicole, ha evidenziato una criticità relativamente alla completezza delle Informazioni sulla catena alimentare (ICA).

In particolare è stato rilevato che non vengono riportati gli esiti degli esami per la ricerca delle salmonelle ad esito negativo.

Tale impostazione è da correlarsi ad un errore nella versione italiana del Reg. (CE) 853/2004 che, nell'allegato 2, sez. 3, punto 3, lettera e), prevede di riportare nelle ICA i "risultati se pertinenti" mentre la corretta traduzione dalla versione inglese sancisce di riportare "i risultati ove è sia stato fatto esame".

Alla luce di quanto sopra e considerata la necessità di conformarsi alla norma europea, è necessario che le informazioni sulla catena alimentare riportino anche le analisi, indipendentemente dal loro esito, effettuate su campioni prelevati dagli animali o su altre matrici (es. feci) prelevati al fine di diagnosticare malattie che potrebbero incidere sulla sicurezza delle carni, compresi i campioni prelevati per il controllo delle zoonosi, dei residui e nell'ambito delle attività di monitoraggio.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Silvio Bortello)